

MELILLI

Artigianitenaci. Spiragli di fiducia per le ristrutturazioni edilizie. Sfiducia sui debiti delle pubbliche amministrazioni

Rigassificatore, la Cna mostra ancora fiducia

«Manifestazioni eclatanti in caso di altri rinvii»

SALVATORE MAIORCA

Nel rigassificatore qualcuno crede ancora. Stavolta è la Cna (Confederazione nazionale artigiano) la quale mostra fiducia: «Il governatore Lombardo ha dato rassicurazioni nel recente incontro con la delegazione del Tavolo per il lavoro e lo sviluppo. Non crediamo che il presidente possa disattendere gli impegni solennemente presi con una rappresentanza così autorevole. Attendiamo quindi un suo riscontro positivo a breve».

Poi però la stessa Cna aggiunge: «Purtroppo da fonti di stampa si apprendono voci discordanti. Vogliamo essere ottimisti. In caso contrario la nostra associazione sarà la prima a spingere il Tavolo a promuovere azioni eclatanti contro il blocco di quella che dovrebbe essere una delle chiavi di sviluppo del nostro territorio».

La questione è stata dibattuta, assieme ad altre aperte alla ricerca dello sviluppo e del lavoro perduti, nel corso di un'assemblea della Cna. Tra i punti principali i provvedimenti del Governo nazionale e lo stato delle iniziative di protesta per rilanciare la piattaforma di sviluppo sul livello regionale e locale.

Presenti all'incontro Enrico Amadei, responsabile nazionale della divisione economica e sociale di Cna, il presidente di Cna Siracusa Antonino Finocchiaro e il segretario provinciale Pippo Giannino.

L'analisi locale ha trattato le rivendicazioni del Tavolo per il lavoro e lo sviluppo. L'attenzione è stata incentrata soprattutto sull'autorizzazione per il rigassificatore, attesa da tanti anni, troppi. Nonostante gli impegni del presidente Lombardo. Peraltro mai mantenuti.

Sul livello nazionale Enrico Amadei ha illustrato le norme del recente decreto Sviluppo zoomando su alcuni punti: innanzitutto l'innalzamento degli incentivi in edilizia per le ristrutturazioni.

Si è parlato anche di decreti per il soddisfacimento dei crediti vantati dalle imprese nei confronti delle pubbliche amministrazioni: operazione necessaria,



per la quale occorre non perdere tempo mettendo in circolo oltre 10 miliardi di euro per le imprese. E ancora il recepimento della «direttiva comunitaria sui tempi di pagamento, fattore fondamentale di diritto che si scontrerà peraltro con i patti di stabilità. Infine la necessità di alleggerire il peso burocratico di procedure troppo farraginose come quelle per il rilascio dei durc (documenti di regolarità contributiva). Ma l'elemento più

a cuore dell'assemblea è stata la necessaria e fondamentale riduzione del carico fiscale sulle imprese, sempre più vessate da imposizioni di ogni tipo. E questo sarà possibile solo attraverso una cura dimagrante che lo Stato deve immediatamente avviare. Obiettivo prioritario la crescita, abbattendo il debito, anche con le dimissioni di patrimonio, e combattendo seriamente sprechi e corruzioni ad ogni livello».

SORTINO

Aliquote ridotte per taxa rifiuti e refezione scolastica

SORTINO. La giunta ha ridotto il tributo sulla spazzatura e la quota a carico dei genitori per la refezione scolastica. Ora queste due delibere dovranno essere ratificate dal Consiglio comunale.

La Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani) è stata ridotta, per l'anno in corso, del 10%. La riduzione era stata più volte richiesta sia dall'opposizione, durante i lavori del Consiglio comunale, sia dal movimento politico Sortino al Centro, non rappresentato in Consiglio, il cui responsabile Sebastiano Bongiovanni aveva inviato una nota al sindaco Enzo Buccheri.

Il commissario straordinario che ha amministrato il Comune, lo scorso anno, aveva aumentato la Tarsu del 40%. I sortinesi quindi, quest'anno, si sono visti recapitare bollette di pagamento con cifre altissime.

Anche per la refezione scolastica l'amministrazione comunale ha scelto di non vessare ancora di più le famiglie con balzelli che ormai stanno diventando insostenibili. Pertanto ha deliberato di ridurre da 2,85 a 2,50 euro l'integrazione per la refezione scolastica.

«Sortino al Centro - si legge in una nota di Bongiovanni - fin dal primo giorno ha ribadito con note, proposte, manifesti e addirittura in un comizio pubblico che tutti questi aumenti non erano necessari e che si potevano evitare. Per fare tutto ciò ci siamo presi offese di tutti i tipi. Ma alla fine il sindaco, con questi atti che ha approvato in seno alla sua giunta, ha accettato le nostre proposte. Inoltre siamo convinti che riducendo ancora di più le spese superflue si potrebbe ridurre ancora di più la tassazione comunale».

P. M.

Sortino, lavori utili invece della pena

SORTINO. Il Comune stipulerà una convenzione con il Tribunale di Siracusa con cui si stabilisce che tutti i condannati per il reato di cui all'articolo 186 del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza) o per il reato di cui all'articolo 187 del Codice della strada (guida sotto l'effetto di sostanza stupefacente) di poter convertire la pena con lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

Lo schema di convenzione con il tribunale è stato approvato dalla giunta municipale.

Con questa iniziativa si potrà evitare che il colpevole dei reati oggetto della convenzione debba pagare una multa fino a 5 mila euro o addirittura scontare la pena in stato di detenzione.

Nella delibera viene fatto rilevare che i lavori di pubblica utilità hanno un duplice obiettivo: rieducazione del condannato e prestazioni di rilevanza sociale a favore della collettività, in particolare dei disabili, dei malati e degli anziani.

Inoltre, il condannato potrà svolgere attività di volontariato nella Protezione civile o di custodia nei parchi e nelle ville comunali.

Per questa conversione della pena il Tribunale di Siracusa ha stabilito le linee guida, che sono state seguite dall'amministrazione comunale per la gestione dell'iter procedurale relativo all'attività lavorativa. L'attività oggetto della convenzione, che ovviamente non sarà retribuita, secondo quanto viene stabilito con questa intesa, sarà svolta secondo le modalità indicate nella sentenza di condanna da parte del giudice, sulla base della documentazione prodotta dalle parti.

Il Comune di Sortino si assume l'im-



SI CONTROLLA L'ETILOMETRO

pegno di comunicare al presidente del Tribunale eventuali variazioni.

Durante lo svolgimento dell'attività lavorativa c'è anche l'impegno di assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona. Inoltre il Comune di Sortino si deve impegnare perché i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

La convenzione con il Tribunale di Siracusa si rinnoverà automaticamente, salva disdetta di una delle parti.

PAOLO MANGIAFICO

Di scena tra gli applausi i bambini della scuola materna di Buccheri



BUCCHERI. I bambini della scuola dell'infanzia hanno terminato il primo percorso formativo della loro vita. «La felicità è uguale per tutti» è il titolo della drammatizzazione scelta per la recita di fine anno scolastico. Coordinati dalle insegnanti Franca Ciurcina e Maria Zappulla, hanno incantato, con la loro genuina bravura, la numerosa platea, composta da genitori, nonni e parenti, nel patio della scuola.

Protagonisti della scena Nicolò Caligiore, Manila Maria Calisti, Ginevra Cataldo, Ivan Nicolas Gambilonghi, Martino Gambilonghi, Diego Garfi, Adrian Giansiracusa, Salvatore Pennisi, Vito Petruzzello, Rachele Ramondetta, Leandro Spagnolo, Ronaldo Stan, Mihaela Iustina Vieru.

La scena è un'aula consiliare in cui i bambini hanno la possibilità di votare sull'importanza della scuola e sulle regole. Alla fine della vicenda i protagonisti si ricredono sul-

le loro scelte e optano per un finale a sorpresa.

«La felicità è uguale per tutti» racconta l'intento dei bambini di redigere uno statuto fatto da loro stessi: mangiare sempre patatine, giocare tutto il giorno, non andare a scuola se non se ne ha voglia, disobbedire alla mamma... Poi con palettine alle mani votano i diversi punti all'ordine del giorno. In conclusione si rendono conto che abitare nel paese del «faccio quel che voglio» non è bello. Si lasciano prendere dalla tristezza, dalla malinconia, dall'infelicità, perché si ritrovano in un mondo in cui tutto è concesso e rivoltano a favore del rispetto delle regole.

Gioia ed emozione per genitori e nonni, che hanno incoraggiato durante lo spettacolo i piccoli attori con calorosi applausi.

M. G.

PALAZZOLO

Alla Casa museo «Uccello» s'inaugura la mostra sulla festa di San Paolo



PALAZZOLO. S'inaugura oggi, alle 19,30, nella Casa museo «Antonino Uccello» la mostra su «La festa di San Paolo: immagini, segni e documenti». Alle 20,30, nel vicino Ronco Manderazze, sarà proiettato il documentario di Rosario Acquaviva su «San Paolo a Palazzolo Acreide: i segni, l'uomo e la festa».

Comincia così, stavolta nel segno della cultura e delle tradizioni popolari, l'ottavo per i festeggiamenti del patrono San Paolo. Nella foto sotto il titolo Antonino Uccello e il cantastorie Antonello Profazio aspettano «la Sciuta» davanti al sagrato della basilica di San Paolo, da dieci anni dichiarata Patrimonio dell'Umanità sotto la tutela dell'Unesco.

La Sciuta del 29 sarà preceduta, la sera prima, dal concerto di Antonella Ruggiero in piazza Umberto, davanti alla basilica del Santo Patrono.

Densa di eventi d'ogni genere tutta la settimana dell'ottavo.

E' peraltro un peccato che non sia permanentemente fruibile il castello medievale, a un passo dalla basilica. Mentre rimane ancora vuoto quel «museo delle tradizioni nobiliari», che era stato annunciato in grande spolvero ma è rimasto soltanto un palazzo, ben restaurato, bene attrezzato, ma vuoto. Un'altra occasione sciupata (stavolta da privati).

Subito dopo la Sciuta la processione percorrerà le storiche vie Ebraida e Castelvecchio, nel suggestivo quartiere medievale. E farà rientro, stavolta, nella chiesa madre, dopo trent'anni restituita alla fruizione: un altro evento nell'evento.

S. M.

Contro l'afa di fine giugno corsa all'acqua

Florida. Scaffali vuoti nei supermercati. I tecnici consigliano: «Buona quella dei rubinetti»

FLORIDIA. Supermercati principali senz'acqua nella giornata di massima calura. Gli analisti: «Corsa ingiustificata - dicono - perché l'acqua che scorre dai rubinetti di casa ha caratteristiche oligominerali».

Alcuni market, a sera, da ore erano già a secco. «Il consumo dell'acqua - riferisce l'operatore Giuseppe Caruso - aveva subito un'impennata da oltre 20 giorni. Ma non si era mai arrivati a raddoppiare gli ordini in 20 giorni».

La gente cerca prima l'acqua di prezzo più basso e l'adopera per cuocere gli alimenti.

«Ma ecco un'altra esagerazione: incremento del 50 per cento della domanda per l'acqua ad alto prezzo. La tipologia della confezione più venduta è di 1 euro e 40».

«Una corsa all'acquisto forse eccessiva - dice Ettore Bordonaro, analista di settore. - Infatti le otto sorgenti del Tavoliere ibleo sono di qualità. Rientrano nei parametri imposti dalla Organizzazione mondiale per la

Sanità. Il contenuto salino è basso: caratteristica delle acque del sottosuolo, ricche di elementi oligominerali. Il calcare? Le acque rinomate, a volte, ne hanno di più. Lo stesso vale per il calcio, medio nelle quantità. Per il quadro chimico l'acqua è batteriologicamente pura. A volte le falde risentono dell'antropizzazione. Non è un dramma: le falde sono protette e il contenuto di batteri è minimo. I residui sono trattati col cloro: se l'utente vuole evitarne l'odore può ricorrere a un filtro a carboni attivi. Bassi i costi». A Priolo, ad esempio, è stato preso a riferimento un pozzo dalle caratteristiche simili a quello floridiano e sono stati posti dei punti di convogliamento a carboni attivi, risolvendo il problema.

Ben al di sotto la salinità, il cui limite è 400 milligrammi, come pure per i nitrati (5 mg), mentre il valore massimo ibleo è 50.

ROBERTO RUBINO



IL VUOTO DOV'ERANO LE CONFEZIONI D'ACQUA

FLORIDIA

Gli americani di Sigonella danno una mano al volontariato della città

FLORIDIA. Un singolare protocollo d'intesa è stato avviato dall'amministrazione comunale con il comando Fleet logistic center di Sigonella, per rilanciare il volontariato e la manutenzione di alcuni siti urbani. L'incontro propedeutico a palazzo municipale ha regolato una collaborazione che vedrà impegnati una decina di militari americani e i gruppi di volontariato locale. Per Florida il sindaco Orazio Scolorino, il dirigente area Manutenzione Giuseppe Pistritto, il consigliere provinciale Giuseppe Bastante e il presidente del Consiglio comunale Alessia Scorpo; per il Comando americano l'addetto alle relazioni esterne Domenico Samba-

taro, la coordinatrice del gruppo interno di volontariato Lopez e un portavoce del responsabile del progetto, coordinato da Alberto Lunetta.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma di relazioni con le comunità della nazione ospitante, denominato «Community relations». «Rieducare al volontariato - ha sottolineato Domenico Sambataro - è l'obiettivo principale». «L'amministrazione comunale inviterà tutte le associazioni».

Tra le aree individuate figurano alcune aule del Primo istituto comprensivo De Amicis e il vicino campo sportivo.

MIRIAM GIULIANO

